



**COMUNE DI GRONDONA**  
(Provincia di Alessandria)  
Via Vittorio Emanuele II n. 6  
Tel 0143 632821 Fax 0143 680003  
Partita IVA 00531920064  
Codice Fiscale 83000970067  
[comune.grondona@libarnanet.it](mailto:comune.grondona@libarnanet.it)  
[protocollo@pec.comune.grondona.al.it](mailto:protocollo@pec.comune.grondona.al.it)

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**Anni 2009-2014**

Art. 4 D.Lgs. 149 del 06.09.2011

*Redatta secondo lo schema tipo approvato con  
Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministero  
dell'Economia e Finanze del 26.04.2013  
Allegato c) per i Comuni con popolazione  
Inferiore ai 5.000 abitanti*

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

La presente relazione è stata predisposta secondo lo schema tipo di cui allegato C del Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013, e deve intendersi di fatto integrata/modificata dalle disposizioni di cui al Decreto Legge 06.03.2014 n. 16 art. 11.

## PARTE I - DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31.12.2013:** n. 532

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Sassi Mario Paolo

Assessori

Pratololongo Antonio - Vice Sindaco delega Lavori Pubblici

Bagnasco Umberto - delega Cultura

Cuneo Silvio Elia - delega Bilancio

Lazzari Fabio - delega Agricoltura-Ambiente

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente

Consiglieri

Barbieri Silvio

Lasagna Fabio

Massone Riccardo

Peccorini Francesca

Repetti Tania

Subrero Arri Giuseppe

Tomaghelli Fabrizio

Olivari Massimiliano (deceduto)

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore:

Segretario: Austa Riccardo

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 3 (personale in convenzione)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 1(dipendente di ruolo)

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario né il predissesto, come non ha mai fatto ricorso al Fondo di rotazione.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

La struttura dell'Ente è articolata nelle seguenti aree:

- Contabile

- Tecnica

- Amministrativa

La problematica comune a tutte le aree si è riscontrata soprattutto negli ultimi anni del mandato, laddove è rimasto in servizio solo un'unità di personale appartenente all'area Amministrativa, motivo

per cui sono state attuate diverse Convenzioni con altri Comuni e Comunità Montana per le gestioni associate di personale appartenenti all'area Contabile e Tecnica.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2009: 2. Nell'esercizio 2013: una stima provvisoria evidenzia un miglioramento delle condizioni riscontrate negli esercizi precedenti.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

### Anno 2009

C.C. 6/20.03.2009 "Commissione locale per il paesaggio. Approvazione convenzione e regolamento".

C.C.26/09.11.2009 "Approvazione regolamento comunale per campi elettromagnetici"

### Anno 2013

C.C. 3/05.02.2013 "Regolamento comunale del sistema dei controlli interni".

C.C. 7/05.02.2013 "Approvazione manuale architettonico GAL e modifica art. 32 regolamento edilizio comunale"

### Numero di atti adottati durante il mandato:

<b>Anno 2009:</b>	Consiglio comunale	28	Giunta comunale	33
<b>Anno 2010:</b>	Consiglio comunale	17	Giunta comunale	30
<b>Anno 2011:</b>	Consiglio comunale	25	Giunta comunale	47
<b>Anno 2012:</b>	Consiglio comunale	24	Giunta comunale	25
<b>Anno 2013:</b>	Consiglio comunale	27	Giunta comunale	41

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria nel corso dell'intero mandato è stata sostanzialmente condizionata dalla progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, conseguentemente il mancato gettito è stato sostituito, in base alle disposizioni normative, con tributi di nuova istituzione.

#### 2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,90 per mille	4,90 per mille	4,90 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,5 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Ruolo	Ruolo	Ruolo	Ruolo	Ruolo
Tasso di copertura	97,18%	96,59%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 115,70	€ 118,23	€ 122,33	130,26	€ 133,39

### 3. Attività amministrativa.

**3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Il sistema dei controlli interni, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 05.02.2013.

**3.1.1 Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

**Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Nel corso del mandato il numero dei dipendenti è diminuito da 4 a 1 unità, a causa di collocamenti a riposo. Anche la spesa del personale è quindi diminuita per cui l'Amministrazione ha dovuto trovare soluzioni utili per garantire i servizi ai cittadini. A tale scopo sono state definite Convenzioni con altri Enti ed in particolare con il Comune di Stazzano per avvalersi del personale di essi.

- **Lavori Pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Ripristino opere infrastrutturali Torrente Spinti loc. Rio della casa	Anno 2006	€ 119.000,00
Sistemazione frana loc. Sezzella	Anno 2006	€ 206.000,00
Manutenzione e miglioramento infrastrutture stradali	Anno 2007	€ 79.000,00
Difesa spondale sponda sinistra loc. Formighezzo	Anno 2007	€ 54.000,00
Manutenzione e miglioramento infrastrutture stradali	Anno 2007	€ 57.000,00
Opere stradali - asfalti	Anno 2009	€ 45.000,00
Realizzazione pesa pubblica c/o capannone dei mezzi	Anno 2010	€ 22.200,00
Opere stradali di sistemazione strada comunale Torrotta	Anno 2010	€ 30.000,00
Opere di difesa abitato del capoluogo – vari lotti compresa la demolizione e ricostruzione della torre dei Fieschi-Doria	Anni 2006/2013	€ 1.200.000,00
Sistemazione frana strada Sasso-Lemmi	Anno 2011	€ 154.000,00
Interventi di consolidamento a monte del concentrico	Anni 2010/2011	€ 310.000,00
Realizzazione impianto fotovoltaico da 15 KW e sistemazione capannone ricovero attrezzature e automezzi	Anni 2011/2012	€ 131.000,00
Adeguamento normativo e sicurezza delle scuole	Anno 2013	€ 16.000,00
Manutenzione alla viabilità comunale	Anno 2013	€ 77.000,00
Sistemazione piazzale cimitero capoluogo	Anno 2013	€ 43.494,87
Realizzazione scogliera sponda destra torrente Spinti	da realizzare	€ 54.000,00
Ricostruzione muro Chiapparolo	da realizzare	€ 54.000,00
		<b>€ 2.632.474,87</b>

**Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Permessi di costruire n. 25

D.I.A. n. 49

SCIA n. 31

C.I.L. (comunicazioni inizio attività libera) n. 37

**Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere la scuola elementare nel nostro piccolo Comune per non precludere ad una desertificazione del nostro territorio (Servizio indispensabile) Inoltre, ha inteso mantenere il trasporto degli alunni con il proprio automezzo.

Il numero degli alunni per i quali è stato svolto il servizio è aumentato in base alle frequenze; il servizio di trasporto degli alunni viene svolto in parte anche per gli alunni del Comune di Arquata Scrivia.

**Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

All'inizio del mandato nell'anno 2009 la percentuale della raccolta differenziata era al 27,58%; nell'anno 2013 è scesa al 26,06%.

Si evidenzia che i dati non rispecchiano la realtà della raccolta differenziata del Comune di Grondona, in quanto la percentuale indicata è il risultato della media ponderale con gli altri Comuni dell'area omogenea.

Se la società che opera il servizio, fornisse il dato disaggregato, la percentuale di RD sarebbe

sicuramente più alta. Infatti, sono presenti sul territorio n. 33 punti di raccolta con le varie tipologie di cassonetti, dove la maggioranza dei cittadini conferiscono i rifiuti in modo differenziato. Pertanto, ci rammarica constatare che i dati pubblicati tendono a vanificare tutto l'impegno profuso ed anche le campagne di sensibilizzazione fatte dall'Amministrazione in accordo con il CSR (Consorzio Servizi Rifiuti).

**Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

*Anziani e disabili.* Per quanto attiene il livello di assistenza agli anziani e disabili, si è ritenuto di incrementare tale funzione assistenziale con il contributo qualificato e professionale del CSP Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona, Ente da sempre posto alla progettazione di azioni ed interventi per la popolazione anziana del nostro territorio.

*Infanzia.* Servizio assicurato in collaborazione, ci si avvale delle strutture del Comune di Arquata Scrivia come l'asilo nido e la scuola materna.

**Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

In questo settore il Comune ha innanzitutto cercato di sviluppare iniziative in collaborazione con la Pro Loco, Consorzi di Miglioramento Fondiario ed altre associazioni locali. A titolo di esempio si citano le seguenti iniziative che hanno ottenuto un successo significativo : *Sagra delle fersula, Concerti organo, Fiere ecc*

**3.1.2 Valutazione delle performance:** indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. N. 150/2009:

Le funzioni di Nucleo di Valutazione sono assolve dal Segretario comunale.

**3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate** ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.(ove presenti)

Il Comune di Grondona ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e pertanto non rientra, fino ad oggi, nel campo di applicazione dell'art. 147-quater del TUOEL così come definito ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	370.103,99	376.485,69	431.027,21	384.025,15	325.116,48	-12,16%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	349.389,52	36.530,73	71.705,76	50.718,20	28.593,21	-91,82%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	131.000,00	0,00	70.000,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>719.493,51</b>	<b>544.016,42</b>	<b>502.732,97</b>	<b>504.743,35</b>	<b>353.709,69</b>	<b>-50,84%</b>

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	382.260,93	369.400,09	418.348,02	350.327,85	276.985,30	-27,54%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	311.959,02	136.869,65	57.338,62	105.549,17	56.471,46	-81,90%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	22.980,32	24.500,93	21.273,80	21.763,82	26.467,86	15,18%
<b>TOTALE</b>	<b>717.200,27</b>	<b>530.770,67</b>	<b>496.960,44</b>	<b>477.640,84</b>	<b>359.924,62</b>	<b>-49,82%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	65.038,97	52.086,35	85.612,73	45.878,83	34.402,19	-47,11%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	65.038,97	52.086,35	85.612,73	45.878,83	36.380,16	-44,06%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate</b>	<b>370.103,99</b>	<b>376.485,69</b>	<b>431.027,21</b>	<b>384.025,15</b>	<b>325.116,48</b>
Spese titolo I	382.260,93	369.400,09	418.348,02	350.327,85	276.985,30
Rimborso prestiti parte del titolo III	22.980,32	24.500,93	21.273,80	21.763,82	26.467,86
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-35.137,26</b>	<b>-17.415,33</b>	<b>-8.594,61</b>	<b>-11.933,48</b>	<b>-21.663,32</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	349.389,52	36.530,73	71.705,76	50.718,20	28.593,21
ENTRATE TITOLO V **	0,00	131.000,00	0,00	70.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI (IV+V)</b>	<b>349.389,52</b>	<b>167.530,73</b>	<b>71.705,76</b>	<b>120.718,20</b>	<b>28.593,21</b>
SPESE TITOLO II	311.959,02	136.869,65	57.338,62	105.549,17	56.471,46
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-37.430,50</b>	<b>-30.661,08</b>	<b>-14.367,14</b>	<b>-15.169,03</b>	<b>-27.878,25</b>
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	0,00	0,00	7.000,00	0,00	27.050,00

<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	37.430,50	30.661,08	21.367,14	15.169,03	-828,25
--------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	---------

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

#### Esercizio 2009

Riscossioni	(+)	341.366,47
Pagamenti	(-)	399.256,84
Differenza	(+)	-57.890,37
Residui attivi	(+)	443.166,01
Residui passivi	(-)	382.982,40
Differenza		60.183,61
	avanzo (+) o disavanzo (-)	2.293,24

#### Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	318.439,31
Pagamenti	(-)	378.289,81
Differenza	(+)	-59.850,50
Residui attivi	(+)	277.663,46
Residui passivi	(-)	204.567,21
Differenza		73.096,25
	avanzo (+) o disavanzo (-)	13.245,75

#### Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	403.793,99
Pagamenti	(-)	454.702,62
Differenza	(+)	-50.908,63
Residui attivi	(+)	184.551,71
Residui passivi	(-)	127.870,55
Differenza		56.681,16
	avanzo (+) o disavanzo (-)	5.772,53

#### Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	336.099,52
Pagamenti	(-)	329.804,12
Differenza	(+)	6.295,40
Residui attivi	(+)	214.522,66
Residui passivi	(-)	193.715,55
Differenza		20.807,11
	avanzo (+) o disavanzo (-)	27.102,51

#### Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	330.650,61
Pagamenti	(-)	336.818,53
Differenza	(+)	-6.167,92
Residui attivi	(+)	57.461,27
Residui passivi	(-)	59.486,25
Differenza		-2.024,98
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-8.192,90

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	29.724,77	34.881,19	46.396,63	51.251,32	23.596,32
Per spese di conto capitale	1.549,67	1.631,43	1.787,29	1.787,63	19.837,63
Per fondo ammortamento	688,95	688,95	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	101.987,58	121.648,13	116.018,46	140.061,35	143.985,35
Totale	133.950,97	158.849,70	164.202,38	193.100,30	187.419,30

Tenuto conto che le operazioni di chiusura del Rendiconto 2013 non sono ancora perfezionate, si precisa che l'Avanzo, così come la ripartizione dello stesso sono da considerarsi presunti.

La suddivisione del risultato di amministrazione presunto anno 2013 emerge dalla situazione provvisoria e sarà oggetto di verifica ed eventuale modifica in sede di approvazione del Rendiconto 2013.

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	177.243,83	162.934,47	369.838,85	305.191,56	412.625,30
totale residui attivi finali	1.868.847,27	1.878.821,74	1.049.053,34	991.592,53	770.722,02
totale residui passivi finali	1.912.140,13	1.882.906,51	1.254.689,81	1.103.683,79	998.392,92
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>133.950,97</b>	<b>158.849,70</b>	<b>164.202,38</b>	<b>193.100,00</b>	<b>184.954,40</b>
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive		0,00	22.287,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento		0,00	7.000,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.287,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	10.955,97	6.892,35	33.320,13	85.484,11	136.652,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	20.287,15	437,64	25.594,90	1.169,38	47.489,07
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.449,25	1.788,37	14.220,70	17.036,78	38.495,10
<b>TOTALE</b>	<b>36.692,37</b>	<b>9.118,36</b>	<b>73.135,73</b>	<b>103.690,27</b>	<b>222.636,73</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	553.491,08	0,00	560,00	38.355,65	592.406,73
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	100.429,38	339,69	0,00	70.000,00	170.769,07
<b>TOTALE</b>	<b>653.920,46</b>	<b>339,69</b>	<b>560,00</b>	<b>108.355,65</b>	<b>763.175,80</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.236,02	135,54	1.931,70	2.476,74	5.780,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>691.848,85</b>	<b>9.593,59</b>	<b>75.627,43</b>	<b>214.522,66</b>	<b>991.592,53</b>

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	62.808,18	9.688,11	56.519,23	106.959,93	235.975,45
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	759.885,64	1.399,05	14.189,82	86.239,17	861.713,68
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.065,82	0,00	3.412,39	516,45	5.994,66
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>824.759,64</b>	<b>11.087,16</b>	<b>74.121,44</b>	<b>193.715,55</b>	<b>1.103.683,79</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	61,71%	82,27%	48,16%	47,63%	50,41%

## 5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

Come evidenziato nel suindicato prospetto l'Ente NON è assoggettato alla disciplina del Patto di stabilità

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6. Indebitamento

**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:** indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale			213.329,04	261.565,22	235.097,36
Popolazione residente	554	549	551	547	532
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	0,0000	0,0000	387,1670	478,1814	441,9123

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento:** indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,31%	1,96%	2,97%	2,62%	2,80%

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	976.359,77
Immobilizzazioni materiali	976.329,77		
Immobilizzazioni finanziarie	2.718,88		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.868.204,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.778.636,38
Disponibilità liquide	177.243,83	Debiti	269.500,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.024.496,87</b>	<b>Totale</b>	<b>3.024.496,87</b>

Anno 2012\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	982.934,25
Immobilizzazioni materiali	982.934,25		
Immobilizzazioni finanziarie	2.718,88		
Rimanenze	0,00		
Crediti	990.949,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	795.324,66
Disponibilità liquide	305.191,56	Debiti	503.535,33
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.281.794,24</b>	<b>Totale</b>	<b>2.281.794,24</b>

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

#### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>



DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data in cui è stata redatta la presente Relazione non esistono debiti fuori bilancio e nel corso di tutto il mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	156.548,98	156.548,98	156.548,98	112.389,00	107.515,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	156.341,44	137.558,92	134.787,77	107.515,45	85.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	40,90%	37,24%	32,22%	30,69%	30,69%

\* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	282,20	250,56	244,62	196,55	159,77

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	184,67	274,50	275,50	547,00	532,00

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:  
Il Comune non ha né aziende speciali né istituzioni.

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	8.240,88	5.599,40	5.599,40	4.681,19	4.681,19

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):  
L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio:

## **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

-Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Il personale cessato dal servizio non è stato sostituito.

Sono state attivate Convenzioni per le gestioni associate di funzioni comunali.

E' stato utilizzato personale in mobilità (LSU), esattamente n. 3 collaboratori amministrativi e n. 8 operatori ecologici ed anche personale in Convenzione con il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona, per la realizzazione di progetti finalizzati all'orientamento ed alla socializzazione.

Sono stati perseguiti obiettivi mirati al risparmio energetico installando un impianto fotovoltaico.

E' stato modificato parzialmente l'impianto di illuminazione pubblica, con l'installazione di lampadine a Led.

**PARTE V - 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:  
Non vi sono organismi controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n.1 e 2 del Codice Civile.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli dei spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 , comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.  
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2007							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)**

(certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2007							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI GRONDONA** che è stata trasmessa all'organo di revisione contabile dell'Ente.

È stata altresì trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data: **26 MAR. 2014** e, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali in data:

**26 MAR. 2014**

#### Conclusione

In ultimo, alla luce dei dati esposti, l'Amministrazione ritiene di avere sostanzialmente attuato, nel corso del mandato, la linea e le iniziative indicate al principio nel proprio programma. Ciò malgrado le pesanti difficoltà di natura economica e i pensionamenti del personale.

Li, 19.03.2014



IL SINDACO  
Sassù Mario Paolo

*Mario Sassù*

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni ai rendiconti di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 24.03.2014



L'organo di revisione economico finanziario

Dr. Usseglio Andrea

*Andrea Usseglio*